



## ANELLO DI BOGLIASCO MONTE S. CROCE

28 Gennaio 2018

Itinerario che offre uno dei panorami più affascinanti della costa ligure.

Partiamo da Bogliasco Via Favero (mt 25 s.l.m.), e come quasi tutte le escursioni in riviera, affrontiamo subito una salita, non eccessivamente impegnativa, prima su strada pedonale, tra villette e piccoli condomini poi tra fasce coltivate, ulivi e piccoli orti, sempre direzione monte, seguendo la segnavia F.I.E. (linea e un pallino rosso).

Oltre il Camping, alla nostra sinistra, la strada prosegue con una leggera salita fino ad arrivare sul crinale della collina, con una splendida visuale su il Golfo Paradiso a destra e sulla valle di Bogliasco a sinistra.

Raggiungiamo la frazione di San Bernardo (mt 317 s.l.m.) dove, situata in zona panoramica, ben esposta al sole e circondata da caratteristiche case sorge una piccola chiesa del XVI secolo.

Percorriamo tutta la via principale, che costeggia la chiesa; all'uscita dell'abitato la strada diventa una mulattiera quasi pianeggiante dove a intervalli regolari incontriamo croci in ferro battuto della via Crucis, che ci segneranno il sentiero sino alla cima.

Arrivati alla grossa cisterna d'acqua che sovrasta il paese ci troviamo alle pendici del Monte S. Croce di cui s'intravede la vetta: qui l'ampio piazzale ci consente una breve sosta.

Ignoriamo il cartello segnaletico della direttissima, e proseguiamo sullo stretto sentiero a sinistra che in breve diventa aspro e sassoso ma ricco di bei scorci sulla costa.

Raggiungiamo la cima (mt 518 s.l.m.), dove su uno spazio erboso delimitato da un lungo muretto a secco sorge la Cappella di S. Croce, accanto alla quale vi è un piccolo rifugio, sempre aperto ed attrezzato con tavolo e panche e con la possibilità di rifornirsi di acqua potabile.

Dagli spazi erbosi sui fianchi della chiesa si gode un panorama impagabile sul golfo di Genova, con una veduta che spazia dal promontorio di Portofino a est fino a Capo Mele a ovest; nelle giornate limpide non è raro vedere anche la Corsica e le isole dell'arcipelago toscano.

Riprendiamo il cammino in discesa su sentiero sassoso, in mezzo a un bel bosco di pini marittimi, segnava F.I.E. (due quadri pieni rossi), è "il Sentiero dei Misteri", percorso a tema religioso, le cui tappe segnate da edicole votive rappresentano i misteri dolorosi del Santo Rosario. Lungo questo sentiero e lungo la Via Crucis, che abbiamo precedentemente incontrato, vengono organizzate processioni votive.

Mantenendo sempre la sinistra, scendiamo rapidamente e in breve incrociamo una strada asfaltata, costeggiata da ulivi, che ci porterà all'abitato di Pieve Alta, nella cui bella piazza dominata dalla chiesa parrocchiale dedicata a S. Michele, edificio eretto nel XVII secolo e con pregevole facciata, possiamo brevemente sostare.

Lasciamo la piazza imboccando la Via alla Chiesa, bella "crouse" pedonale che ci condurrà sulla via Aurelia a Pontetto, frazione di Bogliasco.

Non attraversiamo la via Aurelia ma mantenendo sempre la destra, arriviamo fino al passaggio livello, che ci permetterà di accedere all'"Antica Via Romana" che collegava Luni con Genova. Si tratta di un antico lungomare che si snoda tra le colorate case del piccolo borgo, talmente vicino al mare da percepirne il profumo e da cui strettissimi budelli ne consentono l'accesso, fino ad arrivare all'antico "Ponte Romano" luogo di sosta finale e ritrovo per andare tutti insieme al pullman.



**Ritrovo e partenza:** alle ore 8,00 dal parcheggio della ex Caserma di Cavalleria lato Via Kennedy

**Accesso:** con bus (con minimo 30 persone)

**Tempo di percorrenza:** 7 ore circa (escluse le soste)

**Lunghezza del percorso:** 9 km circa

**Dislivello:** + 495 mt (in salita) / - 518 mt (in discesa)

**Difficoltà:** E

**Pranzo:** al sacco

**Consigli per l'escursione:** Indossare calzature ed abbigliamento da trekking; cappello, giacca anti-vento e indumenti antipioggia. Consigliati i bastoncini da trekking.

L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica.

**Referenti organizzativi:** Vanda Quaroni, Elena Santinoli

**Prenotazione:** entro giovedì 12 ottobre 2017

· presso la nostra sede il giovedì - dalle 21 alle 22

· telefonando al 3384093716

· tramite posta elettronica: [micotrek.voghera@alice.it](mailto:micotrek.voghera@alice.it)

La quota di partecipazione sarà raccolta in bus nel viaggio di ritorno

I non iscritti dovranno pagare € 5 per spese assicurative e organizzative

*Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo.*

*Rispettare le regole per una buona riuscita dell'escursione*

*Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori*

*Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema*

*Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita*

**Prossimo appuntamento:**

**4 febbraio 2018**

**Ciaspolata in Valle Urthier (AO)**